

Anagrafica Ente

Codice Fiscale 97264070158
Denominazione FONDAZIONE FRANCESCA RAVA N.P.H. ITALIA ONLUS
Link Rendiconto <https://5x1000.fondazionefrancescarava.org/>
Data Ultimo Aggiornamento 25-10-2023
Link Rendiconto

Sede Legale

Provincia	MILANO	Comune	MILANO
Indirizzo	VIALE PREMUDA N. 38/A	CAP	20129
Telefono1	0254122917	Email1	CONTABILITA@NPHITALI A.ORG
Telefono2		Email2	
Telefono3		Email3	
Pec	MARIAVITTORIA.RAVA@CERT.ORDINEAVVOCATIMILANO.IT		

Sede Operativa Principale

Sede Operativa coincide con la sede legale

Dati Legale Rappresentante

Codice Fiscale	RVAMVT70E70F205Y		
Data di Nascita	30-05-1970	Sesso	F
Nome	MARIAVITTORIA	Cognome	RAVA
Cittadinanza	ITALIANA	Stato di Nascita	ITALIA
Comune	MILANO	Città	MILANO

Domicilio Elettivo

Provincia	MILANO	Comune	MILANO
Indirizzo	VIALE PREMUDA N. 38/A	CAP	20129
Telefono1	0254122917	Telefono2	0254122917
Telefono3		Email	MARIAVITTORIA.RAVA@ NPHITALIA.ORG
Pec	MARIAVITTORIA.RAVA@CERT.ORDINEAVVOCATIMILANO.IT		

Rendiconto Delle Spese

Anno Esercizio	2021	Importo Percepito	€569.572,06	Data Percezione	04-10-2022
----------------	------	-------------------	-------------	-----------------	------------

Spese Da Rendicontare

Tipo Spesa	Erogazioni ad enti terzi	Importo	€564.335,32
------------	--------------------------	---------	-------------

Relazione Illustrativa

ANNO FINANZIARIO 2021 (redditi 2020) - Periodo di rendicontazione ottobre 2022 – ottobre 2023

Premessa

La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS (già ONLUS fino al 7 febbraio 2023 e stata iscritta al RUNTS Decreto Dirigenziale - rep. n. 88041 - nella sezione "g - Altri enti del Terzo settore" di cui all'articolo 46 comma 1 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n.117, ai sensi dell'articolo 22 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 D.M. del 15 settembre 2020 n.106 daparte dell'Ufficio regionale del RUNTS di Regione Lombardia) è nata nel 2000, frutto della testimonianza di fede e amore che Francesca Rava ha lasciato con la sua breve, ma intensa vita e vuole perpetuare la tenerezza con cui il suo sguardo amava rivolgersi ai più poveri, ai più bisognosi, ai più piccoli. La Fondazione rappresenta in Italia anche la Fondazione Saint Luc di Haiti, fondata da Padre Richard (Rick) Frechette e dai ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull'isola, che opera a complemento dell'azione di NPH Haiti nelle zone più degradate.

L'impegno della Fondazione in Haiti

Grazie all'intensa collaborazione con NPH, la Fondazione è da anni attiva ad Haiti, il Paese più povero dell'emisfero occidentale e uno dei più poveri al mondo (classificato al 170esimo posto su 189 nell'indice UNDP 2019 sullo sviluppo umano) per sostenere progetti in ambito medico, educativo e di sviluppo e riqualificazione territoriale, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone.

Il contesto di intervento è particolarmente ostile a causa di una situazione sociopolitica instabile e contraddistinto da ingiustizie sociali, povertà, mancanza di beni e servizi di prima necessità. Le crisi politiche e i disastri climatici si susseguono con un andamento rapido e portano con sé una serie di conseguenze come l'aumento della criminalità e dell'insicurezza sociale di famiglie e bambini.

Negli ultimi anni la pandemia da Covid-19 ha costituito un ulteriore fattore di pericolo, soprattutto per i soggetti vulnerabili. Le condizioni sono senza dubbio preoccupanti e complesse, ma la Fondazione Francesca Rava continua dall'Italia ad implementare attività di assistenza e di empowerment delle persone in loco.

Dopo il devastante terremoto del 2010, che ha causato 230.000 vittime e 1 milione di sfollati, il Paese è stato colpito anche dal colera, ormai endemico, da quattro uragani, da un nuovo terremoto e dalla pandemia di COVID-19 dal 2020.

Ogni ora 2 bambini muoiono per malnutrizione e malattie curabili, 1 su 4 non va a scuola, circa l'80% della popolazione vive in una condizione di povertà.

Il paese vive una situazione economico-sociale fortemente compromessa dai gravi disordini e violenze in atto già dall'aprile 2019. Non esiste un sistema di distribuzione di acqua potabile, né di energia elettrica, manca il cibo e programmi sistematici di agricoltura e allevamento. Il 49% della popolazione è malnutrita e la maggior parte sono bambini e neonati. Mancano ospedali e scuole.

NPH è presente nel Paese dal 1987 sotto la guida di Padre Rick Frechette, medico in prima linea.

La situazione nel paese si è ulteriormente aggravata a seguito dell'assassinio del presidente haitiano Jovenel Moise (avvenuta a luglio 2021) e del fortissimo terremoto di magnitudo 7.2 che ha colpito Haiti in agosto 2021, causando 2.500 vittime, 12.268 feriti e 344 dispersi e mettendo in grave difficoltà una popolazione già piegata dalla terza ondata Covid-19, dall'instabilità politica e dall'inflazione. Attualmente non è stato ancora rieletto un nuovo presidente e questo ha aggravato l'instabilità politica e di conseguenza l'insicurezza sociale.

Il paese è in mano a bande armate che si spartiscono il territorio con scontri estremamente violenti a scapito della popolazione più povera, sequestrano le ambulanze, i carichi con gli aiuti umanitari, materiale medico e attrezzature, inclusi i carichi di ossigeno medicale che transitano nel famigerato quartiere-slums di Martissant. I bambini pagano il prezzo più alto in termini di sicurezza, salute e istruzione.

Nonostante la complessità della situazione, continua l'impegno della Fondazione Francesca Rava dall'Italia, non solo per il sostegno delle attività di assistenza ma anche per l'empowerment dello staff, con la formazione a distanza.

Con il sostegno della Fondazione dall'Italia, Padre Rick e un team di 1.600 haitiani (molti ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull'isola), riuniti nella Fondation St. Luc, portano accoglienza, istruzione, assistenza sanitaria, acqua e cibo, speranza per il futuro a migliaia di bambini e alle loro famiglie, aiutandoli "ad aiutarsi da sé" e a raggiungere l'autonomia.

L'Ospedale Pediatrico NPH Saint Damien a Tabarre, Port au Prince

Uno dei nuclei principali degli interventi della Fondazione ad Haiti è l'ospedale pediatrico Saint Damien, situato a Tabarre, quartiere periferico della capitale Port au Prince realizzato dalla Fondazione Francesca Rava su progetto italiano.

Inaugurato nel 2006 è l'unico ospedale pediatrico in Haiti ed è divenuto immediatamente il punto di riferimento per le cure infantili per tutta l'isola. La struttura, progettata secondo rigidi criteri antisismici e con le tecniche innovative del primo mondo, ha resistito al tragico terremoto del 2010 e ha permesso di portare in salvo migliaia di vittime. Ne è divenuto il punto di riferimento internazionale dei soccorsi, base della Protezione Civile italiana e della Portateerei Cavour ed è ancora oggi centro di riferimento per l'assistenza sanitaria di tutta l'isola.

L'Ospedale St. Damien assiste 80.000 bambini l'anno ed è l'unico ospedale pediatrico gratuito dell'isola.

Può contare su 200 posti letto, pronto soccorso 24/7, terapia intensiva, 2 sale operatorie pediatriche, reparti di maternità e neonatologia, cancer center, reparto malnutrizione, centro reidratazione pediatrica per colera, studio dentistico, day-hospital, laboratorio di analisi, radiologia e 500 dipendenti (medici, infermieri, impiegati e addetti).

Seguendo la filosofia di empowerment della Fondazione, le cariche lavorative all'interno dell'ospedale sono state assegnate ad un personale interamente haitiano, formato dai medici dei più eccellenti ospedali italiani per garantire cure di primo mondo anche ai bambini poveri di Haiti. Il personale medico haitiano contribuisce attivamente a portare avanti i principi e gli ideali della Fondazione sul posto, lavorando strenuamente per offrire cure adeguate e migliorare le condizioni di vita dei beneficiari. Il personale, di fatto, partecipa personalmente alla lotta alla povertà sanitaria che rappresenta uno dei pilastri della Fondazione. Questo progetto è particolarmente significativo per la Fondazione, poiché ne incarna gli obiettivi da più prospettive.

Le persone dell'isola hanno accesso a cure e terapie sia preventive, emergenziali e continuative. Allo stesso tempo la struttura ha creato centinaia di posti di lavoro occupati dalle persone del luogo, che così possono permettersi di vivere e sostenere le loro famiglie, a dimostrazione che l'aiuto fornito dalla Fondazione prevede l'empowerment e la crescita di autonomia dei beneficiari.

Le principali attività implementate nell'ospedale hanno contribuito alla creazione di un solido reparto di chirurgia pediatrica in cui oggi è in servizio un'intera equipe di chirurghi haitiani. Nella struttura vengono adoperati molti sistemi di terapia grazie alle specializzazioni in nutrizione clinica (parentale ed enterale) e oncologia pediatrica.

Dal 2011, in collaborazione con l'Università di Torino, viene inoltre portato avanti il Progetto Farmacia Galenica, che risponde ai bisogni dell'ospedale tramite produzioni galeniche annuali e le analisi qualitative dei galenici prodotti.

La Fondazione contribuisce anche a garantire il mantenimento e il corretto funzionamento degli impianti dell'ospedale con lavori di manutenzione e monitoraggio periodici.

Purtroppo l'instabilità politica del paese ha portato molti medici e infermieri dello staff del St Damien a lasciare l'isola.

Proprio per questo motivo la direzione dell'Ospedale ha cercato di rimanere coeso e di mantenere tutti i programmi nonostante le difficoltà. La Fondazione Francesca Rava svolge continui allineamenti con la direzione per poter condividere difficoltà e giungere a soluzioni comuni.

I principali interventi sostenuti dalla Fondazione Francesca Rava sono stati i seguenti:

- **Progetto Chirurgia Pediatrica**

Progetto avviato in partnership con la SICP (Società Italiana di Chirurgia Pediatrica), che recluta chirurghi volontari per il training on the job in Haiti del personale haitiano e consulenza medica scientifica e l'Ospedale Gaslini di Genova.

Scopo del progetto è quello di fornire un servizio di chirurgia pediatrica all'interno dell'ospedale St. Damien, completamente autonomo e attivo (24 ore, 7 giorni su 7) e creare in Haiti una classe di chirurghi pediatri che possa lavorare in autonomia.

- **Progetto Nutrizione Clinica (parenterale e enterale)**

Il progetto ha come scopo quello di garantire la sopravvivenza dei bambini nella fase post-operatoria e dei prematuri. Il gruppo di lavoro italo haitiano, con i medici volontari della Fondazione, sta lavorando a un sistema per la condivisione delle cartelle cliniche con l'obiettivo di mirare in modo sempre più preciso la terapia nutrizionale e il suo monitoraggio. Nell'ultimo anno sono stati sottoposti con successo a nutrizione clinica dei piccoli pazienti.

A giugno 2023 la direzione dell'Ospedale assieme allo staff della farmacia si è recato in

Italia dove ha potuto tenere incontri di aggiornamento sulla nutrizione clinica presso la Clinica Mangiagalli di Milano.

•Progetto Farmacia galenica

Dal 2011 la Fondazione ha attivato presso l'Ospedale St. Damien un laboratorio galenico per la produzione di medicinali ad uso pediatrico in soluzione, capsule e fiale. La Fondazione Francesca Rava, in collaborazione con l'Università di Torino - Facoltà di Farmacia e A.p.p.a. Project, coordina la formazione del personale, programma la produzione galenica annuale, a seconda del bisogno dell'ospedale, e le analisi qualitative dei galenici prodotti. Da gennaio a marzo 2023 Fedor Felise, uno dei farmacisti della farmacia dell'Ospedale St Damien, si è recato in Italia per svolgere uno stage in preparazione galenica presso l'Università di Torino partner di progetto e in nutrizione clinica presso la Clinica Mangiagalli a Milano.

•Oncologia Pediatrica

Il reparto di oncologia pediatrica presso l'ospedale St. Damien è attivo da 17 anni. Attualmente si compone di 17 letti totali per pazienti ospedalizzati e un reparto per le cure palliative. Questo reparto è tra quelli che interagisce di più con la chirurgia pediatrica per gli interventi complessi.

Sono ricoverati bambini e adolescenti. Le forme oncologiche più trattate sono per il 22% leucemie acute, 21% tumori di Wilms, 14% retinoblastoma, 7% linfomi, 6% tumori germinali, 5% rhabdomyosarcoma.

•Progetto Maternità a rischio

Il reparto di Maternità a rischio, avviato nel 2010 subito dopo il terremoto di Haiti e dedicato alle maternità a rischio, nel periodo in oggetto ha assistito circa 300 parti a rischio al mese. Haiti presenta infatti il triste primato della più alta mortalità da parto al mondo, più di una morte ogni 200 parti. Condizione critica che, associata alla alta natalità, porta alla morte per parto di una donna ogni cinquanta.

Il reparto di Maternità dell'Ospedale St. Damien attualmente è dotato di: 42 posti letto e 5 postazioni di travaglio.

•Progetto Neonatologia

Il progetto, avviato nel 2010 ha permesso nel 2011 la realizzazione di un reparto che oggi è così costituito:

- 18 posti letto per terapia intensiva neonatale e sub-intensiva.

- 5 posti letto nella sala Kangaroo (dove si favorisce l'accudimento dei neonati prematuri da parte delle loro mamme, nei primi giorni di vita)

- 26 dipendenti

•Progetto digitalizzazione e implementazione raccolta dati

Nel 2021, con l'aumento della capacità professionali del personale di reparto, è stato deciso, in accordo con la direzione dell'Ospedale St. Damien e con l'aiuto dei tutor che seguono i progetti di neonatologia, chirurgia pediatrica e nutrizione clinica, di dare avvio a un progetto che ha l'obiettivo di iniziare una raccolta dati informatizzata dei pazienti coinvolti. Il progetto è proseguito anche nel 2022 e ha permesso di procedere con la raccolta dati.

•Progetti edili e di manutenzione degli impianti

Tutti i lavori edili, quelli di montaggio e manutenzione degli impianti dell'ospedale sono monitorati dall'ing. Cambiaso Erizzo, Consigliere e volontario della Fondazione, con periodiche missioni in Haiti, in gran parte sospese tra il 2020 e il 2021 a causa della pandemia Covid 19 e la tensione politica.

A marzo 2022, nonostante la grave situazione politica, l'ingegnere Cambiaso è riuscito a svolgere una missione di una settimana in Haiti per coordinare i lavori di manutenzione e ripristino di alcune parti dell'impianto dell'ossigeno medicale acquistate e inviate in Haiti dalla Fondazione Francesca Rava.

•Revisione, manutenzione e ampliamento degli impianti di gas medicali PER MICH DA CONTROLLARE

Nel corso degli anni l'Ospedale St. Damien è stato dotato di una centrale per la produzione dei gas medicali, realizzata interamente dalla Fondazione Francesca Rava secondo i migliori standard internazionali, in grado di servire oltre duecento postazioni di degenza pediatrica situate quasi esclusivamente al piano terra: 110 letti in degenza generale, 40 postazioni in Terapia Intensiva/Isolamento, 4 postazioni nelle Sale Operatorie, 20 postazioni Emergenza/Pronto soccorso, 4 postazioni nel reparto di chirurgia pediatrica.

Riabilitazione e cura dei bambini disabili

Oltre a questa importante struttura ospedaliera, la Fondazione tutela ad Haiti anche i

bambini disabili, attraverso il programma “Special needs children” di NPH Haiti che ospita ragazzi con disabilità, malattie e traumi in diverse strutture residenziali e centri diurni. In tutti i centri è organizzato un laboratorio dove le mamme, che portano i bambini alle terapie e a scuola, lavorano sotto la guida degli educatori alla produzione di oggetti, come collane di materiale riciclato, che vengono vendute per il loro autosostentamento e i trasporti.

Per gli anni a venire, la Fondazione ha come obiettivo quello di mantenere e migliorare la qualità dell’assistenza e delle terapie offerte ai piccoli pazienti e alle loro mamme, anche attraverso la formazione continua del personale in materia di neonati prematuri o patologici e sottoposti a interventi chirurgici.

- Kay Christine, presso la casa NPH di Kenscoff, accoglie in modo permanente 30 ragazzi orfani e gravemente disabili abbandonati dalle loro famiglie.
- Kay St. Simon presso la Baby House Sainte Anne è la casa di 23 bambini disabili.
- Kay St. Germaine (“Casa dei piccoli angeli”) a Tabarre è una struttura diurna per la riabilitazione psicomotoria dei bambini con gravi disabilità neurologiche e fisiche e per l’educazione scolastica, unica in Haiti; è stata realizzata dalla Fondazione su progetto dello stesso ingegnere volontario progettista del Saint Damien. La struttura è frequentata da 78 bambini studenti e 161 bambini per la fisioterapia.
- Kay Gabriel, realizzata dalla Fondazione con le donazioni di “Cilla per Haiti” (in memoria di Cilla scomparsa nel terremoto del 2010) ed annessa a Kay Germaine, offre cure di riabilitazione per i malati bambini e adulti colpiti da traumi, paresi e lesioni neurologiche.
- Kay Eliane realizzata dalla Fondazione a Petionville, grazie alla donazione di FIAT dopo il terremoto del 2010, è un centro di formazione professionale per i giovani disabili provenienti dagli altri centri.
- 1.000 famiglie negli slum ricevono trattamenti e educazione di terapisti e insegnanti formati da NPH.

La direttrice del programma è Gena Heragty volontaria irlandese da 20 anni in Haiti. Il programma impiega 123 persone haitiane tra educatori, fisioterapisti, cuochi e ausiliari, che rappresentano un impatto sociale estremamente rilevante in un Paese come Haiti afflitto da un tasso di disoccupazione altissimo. I bambini, lo staff e le mamme ricevono nei centri un pasto sicuro al giorno. Inoltre, in tutti i centri diurni è organizzato un laboratorio dove le mamme, che portano i bambini alle terapie e a scuola, lavorano sotto la guida degli educatori alla produzione di oggetti, come collane di materiale riciclato, che vengono vendute per il loro autosostentamento e i trasporti.

Comitato scientifico

Dr. Roberto Dall’Amico, direttore S.C. Dipartimento Materno-Infantile Ospedale S. M. degli Angeli, Pordenone

Dr. Vincenzo Tomaselli, chirurgo pediatra Clinica Dezza, Milano

Prof. Enrico Ferrazzi, direttore dell’Unità Operativa Complessa della Fondazione IRCCS, Dipartimento donna-bambino neonato, Reparto Ostetricia, Ca’ Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Dr. Andrea Dotta, Direttore terapia intensiva neonatale Ospedale Bambino Gesù Roma

Prof. Girolamo Mattioli, Direttore UOC Chirurgia Pediatrica, Ospedale Gaslini Genova

Prof. Paola Brusa, Dipartimento Scienza e Tecnologia del Farmaco, Facoltà di Farmacia, Università di Torino

Dottorssa Paola Roggero, responsabile Centro Nutrizione Neonatale Clinica Mangiagalli, Fondazione Policlinico

Ing. Michelangelo Cambiaso Erizzo, Ingegnere chimico

Rendicontazione dettagliata delle attività e dei costi sostenuti dalla Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS per l’Ospedale St. Damien e per Kay St. Germaine, utilizzando i fondi del 5 per mille 2021 dal 5 ottobre 2022 al 3 ottobre 2023.

La Fondazione Francesca Rava, durante tutto l’anno oggetto di rendicontazione, ha effettuato periodici trasferimenti bancari che hanno garantito il regolare svolgimento delle attività cliniche dell’ospedale St. Damien e delle attività di “Kay St. Germaine - Casa dei piccoli Angeli”.

I contributi inviati sono stati utilizzati in loco per coprire principalmente le spese per l’acquisto di beni e materiale di consumo, per il pagamento delle risorse umane afferenti queste attività, per i training e i servizi e per i costi di gestione.

Sostegno economico al St. Damien e ai progetti specifici in esso sviluppati: quota parte del contributo: € 507.948,60

La Fondazione Francesca Rava - NPH Italia ETS è coinvolta nel sostegno e nella promozione di molteplici attività all'interno dell'Ospedale St. Damien. Lo sforzo maggiore della Fondazione Francesca Rava si concentra prevalentemente sui reparti di Maternità, Neonatologia, Chirurgia Pediatrica, Cancer Center e Farmacia.

Tutti i progetti sono seguiti e monitorati da un board scientifico, ad hoc per ogni progetto, a cui partecipano, oltre al personale della Fondazione Francesca Rava e a medici haitiani dell'ospedale St. Damien, anche medici italiani volontari della Fondazione specialisti del settore, che lavorano in reparti di centri di eccellenza italiani. Il contributo ricevuto per il 5x1000, destinato all'Ospedale St. Damien è stato utilizzato per coprire parte delle spese relative agli stipendi del personale medico e paramedico, per l'acquisto di presidi medici necessari per lo svolgimento delle attività dell'Ospedale, per l'acquisto di materiali di consumo e per coprire parte del costo dell'energia. Nel dettaglio i progetti interni all'Ospedale St. Damien che hanno beneficiato del contributo sono i seguenti:

Progetto Maternità a rischio: quota parte del contributo: € 186.137,73

L'ospedale St Damien gestisce uno dei pochi programmi di maternità ad alto rischio ad Haiti. Il programma conta 9 ostetriche (part-time e full-time), 16 ostetriche-infermiere, 20 infermieri e 8 infermieri ausiliari.

Ogni giorno vengono segnalati all'Ospedale St. Damien, da altre istituzioni del paese che non possono garantire il follow-up di questi pazienti, sia a causa delle scarse risorse finanziarie dei genitori sia per la mancanza di struttura dell'istituzione, casi con complicazioni potenzialmente fatali.

L'ospedale pediatrico St. Damien riceve ogni anno quasi 7.000 donne incinte ed esegue più di 3.000 parti all'anno.

L'assistenza specialistica di Saint-Damien si concentra principalmente sulle gravidanze considerate ad alto rischio. Nel reparto maternità operano ginecologi esperti e specializzati che sono di riferimento per casi complessi come sanguinamento, eclampsia e diabete.

L'Ospedale St. Damien serve l'intera popolazione della regione metropolitana di Port-au-Prince così come le regioni più remote.

Sono state registrate 6.271 visite per una suddivisione di 3.213 ricoveri e 1.565 parti naturali e 1.256 cesarei per l'anno 2022.

Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava, anche grazie al contributo 5x1000 ricevuto, ha sostenuto i costi relativi

- agli stipendi

- all'approvvigionamento di farmaci e presidi medici necessari all'attività del reparto.

Progetto di Neonatologia: quota parte del contributo: € 25.565,38

Oggi, la prematurità è la prima causa di morte dei bambini sotto i cinque anni a livello globale, ed è anche la causa numero uno di disabilità e di problemi di salute riscontrati in seguito. I neonati, che necessitano di cure mediche intensive, sono ricoverati nel reparto di terapia intensiva neonatale dell'ospedale St. Damien. In tutto il Paese esistono circa 5 unità di neonatologia.

Haiti è uno dei paesi dei Caraibi con il maggior numero di casi di nascite premature. Dei 15 milioni di bambini nati troppo presto ogni anno nel mondo, più di un milione muore per complicazioni legate al parto prematuro. Anche il basso peso alla nascita (neonati che pesano meno di 2.500 grammi alla nascita), dovuto alla prematurità e/o allo sviluppo limitato nell'utero, è un fattore importante nella mortalità neonatale e infantile, nonché nella disabilità e nelle malattie non trasmissibili, a livello globale.

Quasi l'85% dei neonati pretermine nasce tra la 32a e la 37a settimana di gravidanza e la maggior parte non necessita di cure intensive per sopravvivere. Esistono soluzioni per migliorare la sopravvivenza e la salute dei bambini pretermine e con basso peso alla nascita.

Il reparto di Neonatologia dell'Ospedale St. Damien, il primo nato in Haiti, oggi è dotato di 18 posti letto per terapia intensiva neonatale e sub-intensiva.

I neonati, che hanno bisogno di cure intensive, sono ammessi all'unità Intensive Care neonatale, che è una delle sole cinque presenti su tutta l'isola.

Nel reparto sono impiegati 6 medici, 15 infermieri, 5 ausiliari e vengono assistiti più di 50 bambini al mese; la sala Kangaroo è attrezzata con 5 posti letto. Oltre alle attività di ricovero, nel reparto vengono effettuati più di 250 consulti neonatali al mese.

Nell'anno in corso di rendicontazione i neonati ricoverati in reparto sono stati 639.

La Fondazione Francesca Rava nel periodo oggetto della relazione, grazie al contributo 5x1000 ha promosso e sostenuto:

- le attività cliniche del reparto
 - le spese relative all'acquisto di alcuni presidi medici utili allo svolgimento delle attività cliniche di reparto
 - parte delle spese relative agli stipendi del personale
 - affiancamento nella redazione dei protocolli e nell'analisi dei casi clinici
 - implementazione del programma di nutrizione parenterale (NP)
Progetto Oncologia Pediatrica: quota parte del contributo: € 2.369,99
- Secondo una recente stima, ogni anno nel Paese si registrano circa 504 nuovi casi di cancro. I pazienti provengono dai 10 dipartimenti geografici del paese. Non esistono dati a livello nazionale relativi al cancro infantile ad Haiti, tuttavia l'ospedale St. Damien riceve circa il 18% dei casi stimati.
- L'unità di oncologia dell'ospedale St. Damien supporta dal 2012 quasi tutti i tipi di patologie tumorali nei bambini. Le patologie cancerose più frequenti con HSD:
- Leucemia acuta
 - Wilms
 - Retinoblastoma
 - Linfoma
 - Tumori a cellule germinali
 - Sarcoma
- Ad Haiti si effettuano chemioterapia e chirurgia. Tuttavia, nella Repubblica Dominicana si effettua la radioterapia poiché il paese attualmente non dispone di questo servizio ed è finanziata dalla SJRH. Alloggio, cibo e trasporti sono forniti dalla casa NPH nella Repubblica Dominicana. Generalmente il paziente è accompagnato da un parente. Nel 2022 il programma ha registrato 828 consultazioni e 48 nuovi casi.
- Il nostro staff è composto da 4 medici (2 oncologi, 1 pediatra per le cure palliative e 1 pediatra per la nutrizione), uno psicologo, 7 infermieri, 4 ausiliari, 1 operatore sul campo, 1 data manager, 1 assistente sociale, oltre a un governante che gestisce il servizio 24 ore su 24.
- L'Ospedale Saint Damien è un ospedale materno infantile con 224 posti letto, 17 dei quali oncologici. Non esistono dati a livello nazionale relativi al cancro infantile ad Haiti, tuttavia l'ospedale St. Damien riceve circa il 18% dei casi stimati.
- La Fondazione Francesca Rava, anche grazie al contributo 5x1000 ricevuto, ha sostenuto le spese relative all'acquisto dei farmaci e dei presidi necessari.
- Retribuzioni personale - acquisto materiali di consumo – costi di gestione (€ 293.875,50 di cui € 5.236,74 per acquisti con dettaglio in "elenco giustificativi di spesa").
- Il contributo 5x1000 ha inoltre contribuito a coprire parte dei costi per la retribuzione del personale medico e paramedico di altri reparti dell'Ospedale St. Damien, per l'acquisto del materiale di consumo necessario per il suo funzionamento e per i costi di gestione.
- Sostegno alle attività di "Kay St. Germaine - Casa dei piccoli Angeli": quota parte del contributo € 61.623,46
- La casa dei piccoli angeli promuove programmi di assistenza rivolti ai bambini con disturbi neurologici che provengono dalle zone introno a Tabarre e anche bambini che vengono dimessi dall'Ospedale St Damien dei bambini va dagli L'età 0 ai 14 anni. Esistono inoltre anche programmi riabilitazione per adulti in seguito a un infarto o che soffrono di patologie neurologiche e che, spesso, provengo dal St Family Hospital.
- La Fondazione Rava con il contributo erogato durante questo anno di rendicontazione, pari a Euro 61.623,46, ha sostenuto l'accoglienza nella casa dei Piccoli Angeli dei bambini abbandonati e tutte le attività che per loro si svolgono all'interno di Kay St. Germaine.
- Il centro è aperto anche a bambini con disabilità che provengono dal territorio circostante e che frequentano il centro durante i giorni feriali.
- Molti dei bambini soffrono di crisi epilettiche e nel Centro possono seguire terapie che diversamente non potrebbero seguire, a causa degli elevati costi dei farmaci oltre che alla difficoltà di reperimento di molti di questi farmaci. Inoltre nei paesi in via di sviluppo, in particolare in Haiti, rappresenta oltre che una grande difficoltà economica anche uno stigma sociale. Coinvolgere i bambini e i loro genitori nelle attività del centro e farli sentire parte della famiglia NPH è la prima terapia che il centro offre.
- Oltre all'impegno verso i bambini gli operatori del centro sono impegnati anche nell'offrire supporto formativo e psicologico ai genitori che vengono coinvolti direttamente nel percorso riabilitativo dei piccoli pazienti.
- La Fondazione Rava tramite le erogazioni effettuate nel periodo in oggetto ha sostenuto
- tutti i programmi di riabilitazione

•gli stipendi del personale.

In sintesi:

Dettaglio utilizzo delle somme ricevute come quota del 5 per mille dell'Irpef

- Acquisti di beni e materiale per l'Ospedale Pediatrico St. Damien in Haiti per Euro 5.236,74

- Erogazioni a favore di NPH Haiti a sostegno dell'Ospedale Pediatrico St. Damien in Haiti e di Kay St. Germaine - Casa dei piccoli Angeli per Euro 564.335,32

Totale rendicontazione utilizzo somme ricevute come quota del 5 per mille dell'Irpef Euro 569.572,06

Vedasi Elenco Giustificativi di Spesa allegato.

Come sopra evidenziato il contributo del 5 per mille ha coperto una quota delle erogazioni liberali eseguite periodicamente, a favore dei progetti descritti, pari a Euro 564.335,32.

Tipo Spesa	Acquisto beni e servizi	Importo	€5.236,74
Relazione Illustrativa	I costi di cui sopra rappresentano l'acquisto dei materiali di consumo necessari per il funzionamento dell'Ospedale St. Damien in Haiti ed in particolare si riferiscono all'acquisto e spedizione di strumenti e materiale medico vario, all'acquisto e spedizione di farmaci vari per il laboratorio galenico, per la produzione di medicinali ad uso pediatrico in soluzione, capsule e fiale (vedi descrizione dettagliata in "Elenco giustificativi di spesa"		

Accantonamento

Niente da Accantonare

Restituzione Spontanea

Niente da Restituire

Allegati

File allegato

Lista-giustificativi e trasferimenti anno finanz. 2021_compressed.pdf

Dichiarazioni

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua.

Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy

Totale

Totale €569.572,06

Dati Invio

Identificativo RND1480533705745642500

Data Invio 25-10-2023

Stato

INVIATO